

STUDIO ASSOCIATO CONSULENTI DEL LAVORO SALVATORE LAPOLLA E CARLO CAVALLERI

16128 - GENOVA - VIA CORSICA, 9/2 SC. B - TEL. 010 5455511 - FAX 010 5704028

E-MAIL: lapolla@tpservice.it cavalleri@tpservice.it

CIRCOLARE 16/2019

Genova, 01/07/2019

Oggetto: LE NEWS DI GIUGNO 2019

GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Codici contratto UniEmens: modifiche dal periodo di paga giugno 2019

L'Inps, con messaggio n. 1962 del 22 maggio 2019, ha comunicato che, a seguito della sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Cnel e Inps, finalizzato allo scambio di dati sui Ccnl, che consente il collegamento tra i contratti collettivi depositati presso l'Archivio nazionale del Cnel e i codici Inps che identificano, nel flusso UniEmens, il Ccnl che il datore di lavoro dichiara di applicare al dipendente nell'elemento <CodiceContratto> di <DenunciaIndividuale>, sta effettuando un aggiornamento e ampliamento dei codici contratto su UniEmens, con lo scopo di censire tutti i contratti collettivi di lavoro di primo livello. Tale collegamento agevola l'organizzazione dell'Archivio nazionale secondo criteri di rappresentatività dei Ccnl. Nel caso in cui sia applicato un contratto collettivo di primo livello non ancora censito, deve essere indicato, nell'elemento <CodiceContratto> del flusso UniEmens, il valore "CD".

Con decorrenza dal periodo di paga giugno 2019 sono stati istituiti 5 nuovi codici, è stata variata la descrizione di 8 codici, per adeguarla alla denominazione contrattuale corrente e specificare le parti datoriali contraenti, e sono stati disattivati 15 codici non più attuali.

(Inps, messaggio, 22/5/2019, n. 1962)

Terziario Confcommercio: Ccnl prorogato al 31 dicembre 2019

Confcommercio, con comunicato stampa del 17 maggio 2019, ha reso noto di aver sottoscritto un accordo con Filcams-Cgil, Fisascat-Cis, Uiltucs-Uil e Ugl Terziario, che proroga al prossimo 31 dicembre 2019 la scadenza del Ccnl, così da riallineare tutte le diverse previsioni contrattuali attualmente esistenti nel settore e garantire alle imprese che applicano il Ccnl Confcommercio condizioni di concorrenza uniformi.

(Confcommercio Imprese per l'Italia, comunicato stampa, 17/5/2019)

Computo dei lavoratori svantaggiati nell'impresa sociale

Il Ministero del lavoro, con nota n. 4097 del 3 maggio 2019, ha offerto chiarimenti sulle modalità di calcolo dei lavoratori svantaggiati nell'impresa sociale, chiarendo che possono essere integralmente utilizzati i medesimi criteri di computo già impiegati con riferimento alle cooperative sociali, anche al fine di garantire un'applicazione uniforme degli stessi a entrambi gli istituti. Pertanto:

- come già chiarito con risposta a interpellato n. 17/2015 per il caso delle cooperative sociali di tipo b), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, che ai sensi dell'articolo 4, comma 2, L. 381/1991, devono costituire almeno il 30% dei lavoratori dell'impresa, la determinazione del 30% dei soggetti svantaggiati va effettuata per teste e

non in base alle ore effettivamente svolte dai lavoratori stessi;

- in merito al calcolo della percentuale di persone svantaggiate, la circolare Inps n. 188/1994 aveva affermato che *“le persone cosiddette svantaggiate non concorrono alla determinazione del numero complessivo dei lavoratori in parola cui ci si deve riferire per la determinazione dell’aliquota delle stesse ... un diverso orientamento costituirebbe una ingiustificata penalizzazione per le medesime ed il venir meno delle finalità solidaristiche della legge in questione”*.

(Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nota, 3/5/2019, n. 4097)

Impresa sociale: chiarimenti su assetti proprietari e cariche sociali

Il Ministero del lavoro, con nota n. 4096 del 3 maggio 2019, ha fornito chiarimenti in merito agli assetti proprietari e alle cariche sociali nelle imprese sociali.

In merito agli assetti proprietari, l’articolo 4, D.Lgs. 112/2017, pone il divieto, per gli enti con scopo di lucro, di esercitare *“attività di direzione e coordinamento o detenere, in qualsiasi forma, anche analoga, congiunta o indiretta, il controllo di un’impresa sociale ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile”*. Pertanto, la presenza, all’interno degli assetti proprietari, formalmente attraverso la partecipazione a un consorzio senza scopo di lucro, di soggetti “for profit” in misura consistente e anzi, maggioritaria, fa sì che l’impresa sociale si trovi di fatto sottoposta al controllo di soggetti aventi una natura giuridica incompatibile con quella dell’impresa sociale stessa.

In merito alle cariche sociali, il Ministero precisa che l’articolo 7, comma 2, D.Lgs. 112/2017, deve essere inteso nel senso che le cariche sociali differenti dalla presidenza dell’ente possono essere assunte anche da soggetti nominati da enti aventi scopo di lucro, purché non si configuri la possibilità che, attraverso di esse, sia violato il divieto previsto dall’articolo 4, comma 3. Difatti, la limitazione posta dall’articolo 7, comma 2, più che a ottenere che a qualsiasi soggetto espressione di un ente for profit sia preclusa la possibilità di rivestire cariche sociali diverse dalla presidenza, è volta a prevenire lo sviamento dell’impresa sociale dalle finalità di legge.

(Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nota, 3/5/2019, n. 4096)

Obbligo del certificato di agibilità per i lavoratori autonomi dello spettacolo

L’Inps, con messaggio n. 1612 del 19 aprile 2019, in seguito alle disposizioni introdotte dalla L. 12/2019, ha offerto chiarimenti in merito al certificato di agibilità per i lavoratori dello spettacolo, precisando che le imprese teatrali, cinematografiche e circensi, i teatri tenda, gli enti, le associazioni, le imprese del pubblico esercizio, gli alberghi, le emittenti radiotelevisive e gli impianti sportivi possono impiegare i lavoratori autonomi dello spettacolo, compresi quelli con rapporti di collaborazione, solo se questi siano in possesso del certificato di agibilità.

In caso di mancato rispetto della legge, le imprese che facciano agire tali lavoratori nei propri spazi, pur non essendone committenti, sono soggette alla sanzione amministrativa di 129 euro per ogni giornata di lavoro prestata da ciascun lavoratore autonomo. Le imprese sono sempre obbligate a richiedere il certificato di agibilità a prescindere dalla durata temporale della prestazione.

(Inps, messaggio, 19/4/2019, n. 1612)

Volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico: aggiornata l’indennità

Il Ministero del lavoro, con D.M. 42 del 17 aprile 2019, ha aggiornato l’indennità spettante ai lavoratori autonomi volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico, che per l’anno 2019 è pari a 2.167,53 euro.

(Ministero del lavoro e delle politiche sociali, decreto, 17/4/2019, n. 42)

IMPOSTE, CONTRIBUTI E PREMI

Sisma centro Italia: modalità di versamento dei contributi sospesi

L'Inps, con messaggio n. 1654 del 29 aprile 2019, ha fornito le istruzioni operative, riferite alle diverse Gestioni previdenziali, per il versamento in unica soluzione della contribuzione sospesa nelle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, colpite dagli eventi sismici negli anni 2016-2017, che riprenderà il 1° giugno 2019.

L'Inps, con messaggio n. 1987 del 23 maggio 2019, è tornato sul tema, soffermandosi, in particolare, sulla possibilità di rateizzare i contributi sospesi, precisando che la richiesta deve essere inoltrata all'Istituto entro il 1° giugno 2019, e sulla ripresa dei versamenti delle rate sospese su piani di rateazione in via amministrativa già concessi alla data dell'evento sismico.

(Inps, messaggio, 29/4/2019, n. 1654; Inps, messaggio, 23/5/2019, n. 1987)

Sisma centro Italia: recupero ritenute erariali mediante trattenute

L'Inps, con messaggio n. 1662 del 29 aprile 2019, ha offerto indicazioni sulla ripresa dell'obbligo del versamento delle ritenute erariali sospese per gli eventi sismici verificatisi nel 2016 e nel 2017, in seguito alle novità normative introdotte dalla Legge di Bilancio 2019. I tributi sospesi devono essere versati, senza applicazione di interessi e di sanzioni, entro il 1° giugno 2019: in alternativa al pagamento in un'unica soluzione è prevista la facoltà di versare ratealmente gli importi dovuti, fino a un massimo di 120 rate mensili di pari importo. Su richiesta del lavoratore dipendente, la ritenuta può essere operata anche dal sostituto d'imposta. Il messaggio illustra, quindi, i criteri e le modalità operative relative alla presentazione da parte dell'interessato dell'istanza, che dovrà essere inoltrata in via telematica entro il 31 maggio 2019, al fine di poter usufruire della rateizzazione nella misura massima di 120 rate a decorrere dal mese di giugno 2019.

(Inps, messaggio, 29/4/2019, n. 1662)

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

Riduzione trattamenti pensionistici di importo superiore a 100.000 euro

L'Inps, con circolare n. 62 del 7 maggio 2019, ha fornito le istruzioni operative in merito all'articolo 1, commi 261-268, L. 145/2018, che, a decorrere dal 1° gennaio 2019 e per la durata di 5 anni, ha previsto che i trattamenti pensionistici diretti complessivamente eccedenti l'importo di 100.000 euro lordi su base annua sono ridotti di un'aliquota percentuale in proporzione agli importi dei trattamenti pensionistici.

(Inps, circolare, 7/5/2019, n. 62)

Fondo Volo: disciplina vigente e chiarimenti

L'Inps, con messaggio n. 1711 del 3 maggio 2019, ha riepilogato la normativa succedutasi nel tempo e le indicazioni fornite in materia di Fondo Volo, al fine di rendere più agevole la consultazione degli estratti contributivi dei lavoratori iscritti operanti nel settore del trasporto aereo, con particolare riferimento alla corretta valorizzazione dell'indennità di volo in relazione alla determinazione dell'imponibile soggetto a contribuzione e della retribuzione pensionabile.

(Inps, messaggio, 3/5/2019, n. 1711)

Riscatto laurea: simulazione del calcolo dell'onere di riscatto

L'Inps, con messaggio n. 1609 del 19 aprile 2019, ha comunicato di aver implementato l'applicativo per la presentazione telematica della domanda di riscatto dei periodi di corsi di studio

universitario, con la funzionalità in grado di simulare il calcolo del suddetto onere sia per Gestione privata che per la Gestione pubblica. La funzione in argomento è disponibile sul sito Inps al percorso: “Prestazioni e Servizi” > “Tutti i servizi” > “Riscatto Laurea” > Simulazione calcolo”.

L’accesso è consentito all’utenza mediante l’uso del proprio PIN dispositivo, della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o del Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID).

(Inps, messaggio, 19/4/2019, n. 1609)

Fondo per il settore del trasporto aereo: nuovi servizi telematici

L’Inps, con messaggio n. 1615 del 19 aprile 2019, relativamente al Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo (Fsta), ha reso noto che le comunicazioni preventive di nuova attività lavorativa per il personale del settore aereo, le autocertificazioni di attività lavorativa all’estero e quelle per la salvaguardia delle certificazioni aereonautiche devono effettuarsi esclusivamente mediante i servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino e dagli intermediari abilitati attraverso il portale.

L’Istituto precisa che l’obbligo di comunicazione di nuova attività lavorativa, da rendere mediante il modello “SR83”, resta in capo al lavoratore beneficiario, fatta eccezione per i casi in cui le comunicazioni obbligatorie Unilav del datore di lavoro assolvono all’obbligo di comunicazione posto a carico del lavoratore stesso.

(Inps, messaggio, 19/4/2019, n. 1615)

Call center: misure di sostegno al reddito per l’anno 2019

Il Ministero del lavoro, con circolare n. 8 del 16 aprile 2019, pubblicata in data 6 maggio 2019, ha offerto le indicazioni applicative aggiornate in merito al finanziamento, per l’anno 2019, delle misure per il sostegno al reddito per il settore dei *call center*, disposto dall’articolo 26-*sexies*, D.L. 4/2019.

(Ministero del lavoro e delle politiche sociali, circolare, 16/4/2019, n. 8)

Auspucando di aver fatto cosa gradita andando ad esaminare gli argomenti, rimaniamo a Vs. completa disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento che si rendesse necessario.

Con l’occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

**Studio Associato
Consulenti del Lavoro
Salvatore Lapolla e Carlo Cavalleri**